

Romieu Célestin

L'opéra russe

Ripi

(Mother) river

river map's

line

PERSONAE

Fallito - V. Mario Prege	uff. 980400 613212	1 ^o	Sospizio Delizioso Fallito
Delizioso - F. C. Momo		2 ^o	" " Serv.
Sospizio - Andrea Martini	0422/40628	3 ^o	Stonashilla "
Stonashilla - Sera Momo		4 ^o	" "
Stonashilla - Marina Merle	82650	5 ^o	" Stonashilla
Stonashilla - Alcide Tosi	87807	6 ^o -7 ^o	" "
Pengall - Renzo Bianconi	32913	8 ^o	" "
Servihi - Eugenio Fracchia	29271	9 ^o	Fallito Pengall
Mario Gelli	87586	10 ^o	" "
Bellini - M. Teresa Natolli		11 ^o	Sospizio Sospizio Delizioso
V. Sache Svetloff		12 ^o	" Stonashilla "
		13 ^o	" "
		14 ^o	Tulli (meno Fallito)

Refin. A. M.

Aristide - Monica Roccon	59889	Sospizio (scag) Stonashilla (6) Sospizio (9) Delizioso (4)
Dirig. Marisa Pagnoli Righi	81633	Sospizio (4) Pengall (2)
Perlegrini - Francesco Rizzoli	32240	Sospizio 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14
Soprano - M. Gelsi Tosi	87807	Stonashilla 1, 2, 11, 14
Tecnia - Stefano Zanchetta		Fallito 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12
Grucci Stonashilla giraville		Stonashilla 3, 4, 6-7, 8, 13, 14
Violini - Mario Chirico, Andrea Gori		Sospizio (scag) 4, 5, 6, 7, 14
Martina Letterini, Marco Belardinelli,		Pengall 9, 14
Mario Belardinelli, Adriana Tonietto		Servihi 2
Viale - Francesco Lavorati, Elisabetta Rivedi		18-8
Holzschell - Luca Fiorenzini, Carlo Tedesco		
Flauti - Matteo Compì, Federico Pietracci		
<u>clarinetto</u> : penne (2), calzumino, grande forcella finta, spazzoli, foglie per profumi, hepe, ombrellino, Mantelli (o grida) in polverone, berbone marsh ball,		

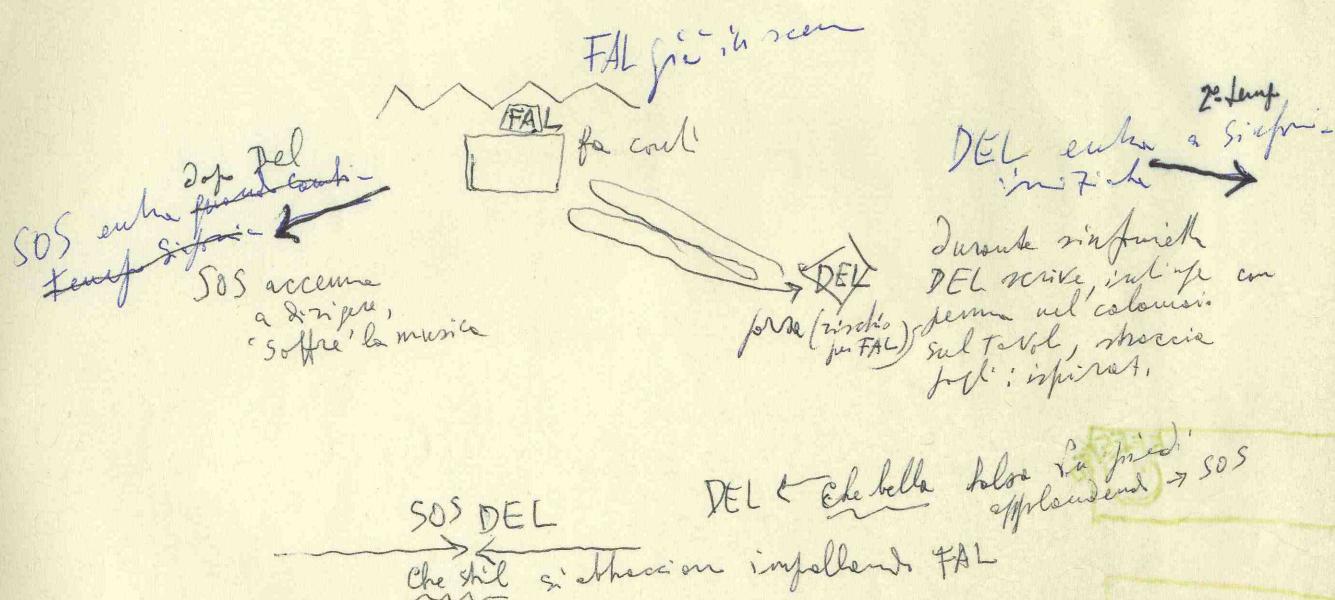
Contrabasso: Mantelli, jolts e canzoni per musica, veleno, morte, moncheri servizi - obbligati per Stonashilla

Tromba: Nilo Giacopini Piatua, Mariachini. Tamburino. Tavolino, boccale, poltroncina. Scola

Doppia Pres. FIRENTINI Robert 703571 - uff. 709877
Chiaretto Christiano 715550 Arnello Pizzaglia 757

SIPARIO su quando 2^o temp sinfonia

SCENA I



LUCE

EFFETTO ① con SIPARIO

Riflesso 2 Piatto in resistenza

EFF. ② con entrate DEL

Riflesso 3

EFF ③ con entrate SOS

Riflesso 1

EFF. ④
Piatto al massimo

ONSET (caso)

- effetto in linea E - S - T

unseralay dovevery ~~theatre~~
current ref. " "

inizio di giugno 1982

SCENARI

tutte le



verso

verso destra
verso sinistra
verso basso
verso alto

verso destra



verso destra

verso sinistra

verso destra

verso sinistra

verso destra

verso destra

verso destra

verso destra

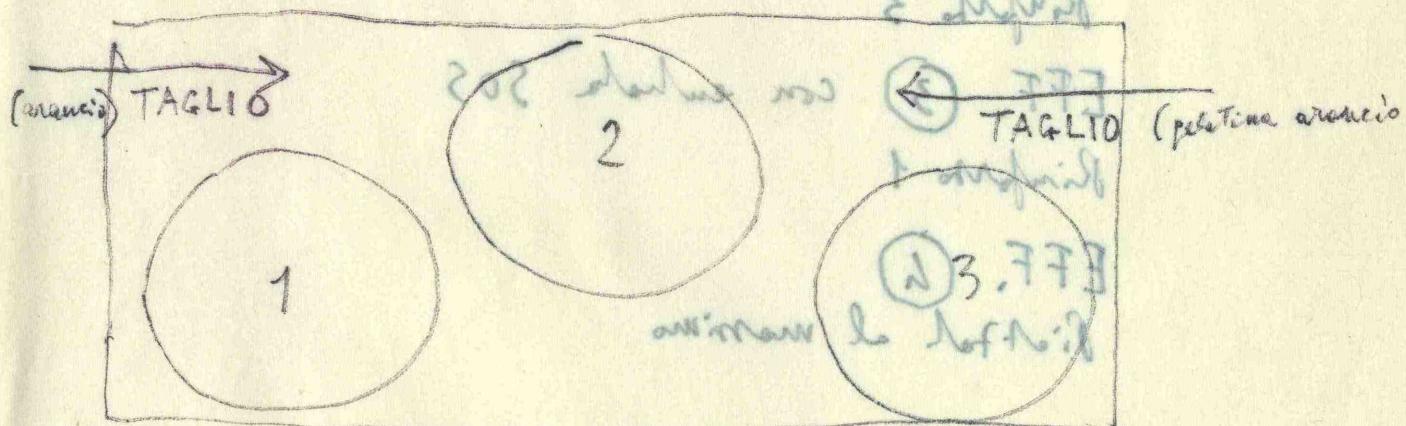
verso sinistra

verso destra

verso sinistra

LUCE

verso destra



1 - 2 - 3 punti di forza.

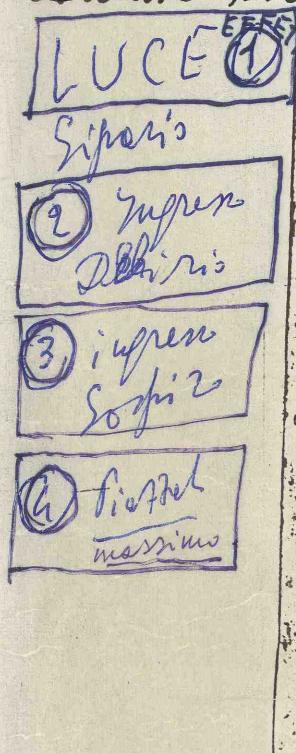
Illuminazione ^{verso alto} generale percorrenza
» » per notturno

Mi 2^o: orchestra accorde strumenti - (A) staccato
» SINFONIETTA (B) legato pressione
I^a SCENA Follito batteria 2

Musica
Sospira sta manando la Sinfonietta di Salvi "La Serenata"
Delizioso sta leggendo.

Tutti Follito

conduca l'esecuzione, l'orchestra ecc.



Sc. 1: Sospira, Delizioso, Follito

Sos. Oh che bell' opera! applause → DEC
 Del. Che bella musica!
 Sos. Che stil dramatico!
 Del. Che stil/cromatico!
 Sos. I più gran critici
 Del. Venezia e Napoli
 Del. Milano e Genova
 D-S Sorprenderà.
 Sos. Siete un Zeno, uno Stampiglia;
 Io lo dico, so il perchè.
 Del. Nella musica famiglia
 Un eguale a voi non v'è.
 Sos. Agli affetti che con tanta
 Tenerezza insinuate,
 Mille lagrime sforzate Stampiglia più come pennello dipinto e
son scappate ancora a me.
 Del. Alle dolci pennellate
 Della vostra melodia arripi due leprie mille penne
Non può darsi che vi sia accenna motivo O (un) ?
pennello
penna
opus orchestra

L'opera Seria
Ramiro Calzabigi

Sospira Delizioso Follito Stomabilla Soprano

Stampigli

FIORENTINI 703571 Chierotti Gisliani
 attua. 709877 715550
 m. Ristori 81633

(Scene 1)

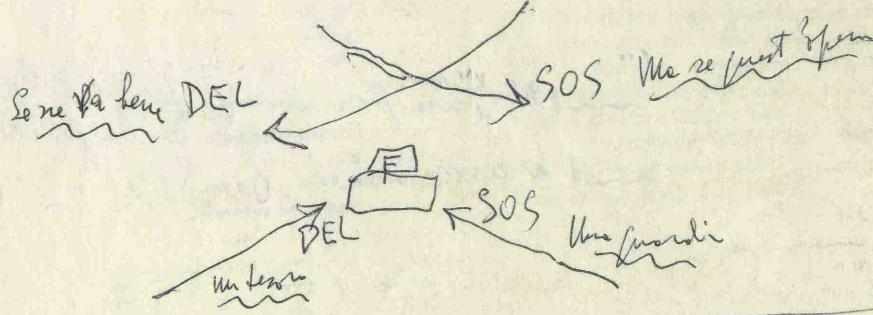
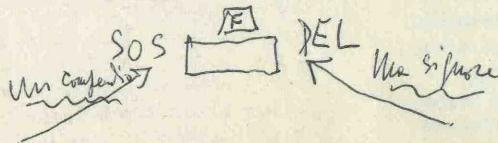
I COLONNA



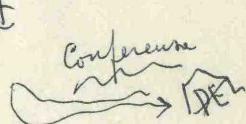
Con quell'ash (esplosione)

SOS

DEL (quasi scappano)



II COLONNA



DEL e SOS prendono 2 ruote e niente

DEL

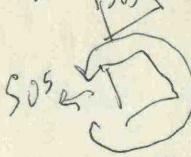
Se frega < DEL

Si frega < DEL

↓ SOS Oh produceva helton in field

→ SOS Se la be

→ SOS E' troppo n' pta in pullover



Sigur soffr gira atm
nach pullover, iaprid
zantei goffetti in bluce
di colp estrosi e n' bluce
andare in pullover

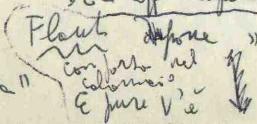
Near delirio DEL



Voi un po' male

DEL

DEL afferra ferma e rimane FAX



L'OPERA SERIA

Chi non esca fuor di sé.
 Sos. Che bel' opera-drammatica!
 Del. Che gran musica cromatica!
 Sos. Certo ognun ne stupira
 Del. Con quell'estro bizzarro, poetico,
 Fal. Con quel volo fantastico armonico,
 Piano, piano, signori...
 Del. E perché?
 Sos. Voi l'un l'altro così vi lodate.
 Fal. Voi adulata, vi sollecitate.
 Ma poi tocca lo spenderai a me.
 Ma, signore, voi siete alle stelle;
 Un compendio di cose si belle
 Mai si vide, né più si vedrà.
 Fal. Io poco canto, poco solfeggio,
 Né colle Muse troppo m' impaccio:
 Ma se i spartiti tutti non straccio,
 Teimo che andando di male in peggio
 Dovrò poi chiedere la carità.
 Sos. Ma se quest'opera oggi v'incontra...
 Del. Se ne va bene solo una scena.
 Sos. Oh che calca! Oh che solla! Oh che piena!
 Sas. Una guardia ci vorrà.
 Del. Un tesoro lei farà.
 Fal. Questa sera si vedrà.
 Fal. Dunque, signori miei, speriamo bene;
 Ma l'incontro all'azzardo
 Tutto non s'abbandoni. Per discorrerla

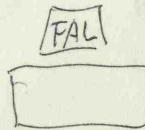
ATTO PRIMO

Chiamar vi feci. Ho lo spartito meco;
 Sediamo in conferenza ~~ma non una~~ (siedono)
 Esaminiamolo. Primeramente
 Andiamo troppo in lungo...
 Del. Giusto nel colmo della passione,
 Sos. Oh perdonatemi.
 Sos. Se levate una nota...
 Del. Se togliete una virgola...
 Sos. E stoppiate la musica...
 Del. Il libro è assassinato.
 Fal. E se si lascia star, son rovinato.
 Signor Delirio, tanto sentendo...
 Giusto nel colmo della passione,
 Dite, che diavolo ci hanno da far?
 Signor Sospiro, tante cadenze...
 Giusto nell'arie piené d'azione,
 Dite, chi diavolo può sopportar?
 Voi non badate quando l'attore
 Combatta, muore, o va prigione;
 E cento trilli, cento solfeggi...
 E cento arpeggi, moltiplicate:
 Voi, non pensate quando s'infuria,
 Quando il tiranno o il ciel ingiuria;
 E, ye, ne, uscite col paragone
 D'un zeffiretto, d'un agnelletto,
 D'un uccelletto, d'un praticello.
 Io queste inezie, che questo e quello
 Fan tanto dire, fan tanto ridere,
 Quanto è possibile, voglio levar.
 Del. E pure v'è chi approva.
 Que' vezzi, que' capricci

(Scena 1)

I COLONNA

~~Il pubblico~~
below in piedi
e si ritiene in corso
orchestra



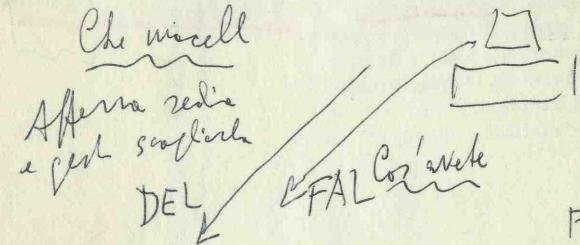
~~SOS~~ ~~Il pubblico~~
Affacciato in piedi,
gesto nera



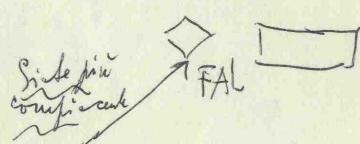
~~Povertà Musa~~
~~Si lascia uscire~~
~~in piedi~~

II COLONNA

Che macella
Affacciato redie
e gesto scaglioso

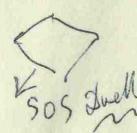
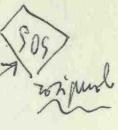


Vogliono
FAL scappa redie a DEL



Dunque FAL sbotta redie a suo figl

Verminieri
DEL



In bel maniera
(indietro pure bigio, FAL)

6 L'OPERA SERIA

Di fine, anzi divina poesia.
 Sos. Abbiamo ancor di quelle in simile,
 Bizzarre armoniose filagranie;
 Sensati protettori.

Fal. Eb via scusatemi,
 Non le gradisce il Pubblico.
 Del. Il Pubblico è ignorante.
 Fal. E temeraria
 Questa vostra assertiva. Io sento dire
 Che il secolo sia questo del buon gusto.
 Sos. Oh benedetto il secolo vetusto!
 Allora aveano gli uomini
 Alt' anima, alt' orecchio, e attenti, e mali
 Cisque o se' ore all' Opera sen' stavano,
 Ed al più qualche volta sbagliavano.
 Fal. È vero; me lo ricordo; ma per altro
 Vo' far a modo mio. Audiam - volgendo
 Bel bello lo spartito. Con pazienza
 Soffrite i tagli miei. Scultore industre
 Da un bel marmo così toglie, separa
 Superflue masse in questa parte e in quella,
 E una statua ne fa corretta e bella.

Del. (Povere Muse mie !)
 Sos. (Povera musica !)
 Fal. Oh sentite; da questo
 Vostro recitativo sterminato
 Levo quaranta versi.

Del. Qui venti. (Che ignoranza !) (con calore)

Del. Qui trenta. (Che barbarie !)

ACCORDO FINALE

NO

7 ATTO PRIMO
(Che macello !)

Fal. Cos' avete?
 Perchè vi scontorcete? Eh vergognatevi;
 Siate più compiacente;
 Par che vi strappi ad ogni verso un dente.
 E non sarebbe peggio:
 Se aggiungere io volessi,
 Come tanti impreparj e direttori,
 Avvocati dotti versi i versi miei?

Caro signor Sospiro, eccomi a lei.

Sos. (Ohime !)

Fal. L'aria del fulmine
 Toglier voglio al Tenore, e al primo Musico
 Quella del rosignuolo. Accorciò poi
 Più di mezzo il duetto,
 E cancello al terz' atto il minuetto.

Del. (Stelle! Numi!)

Sos. (Che ascolto!) (con calore)
 Del. In tal maniera

In quello che rimane
 Senso non vi sarà.

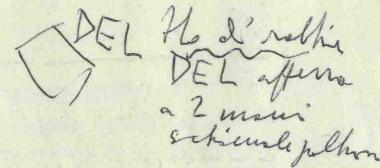
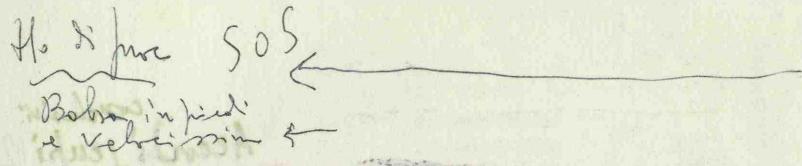
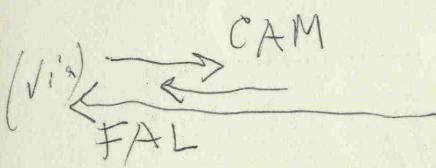
Fal. Questo che importa?
 Son già più di trent'anni che non s'usa
 Di legger le parole; e se una scena
 Coll' altra non s'unisce,
 Il discreto uditor da sé supplisce.

conclusivo
Accordi Icups/12vedi pag 6
G. R. R. B.
A. B. A.13
14
15
1617
18
19
20
21
22
23
24
25
26

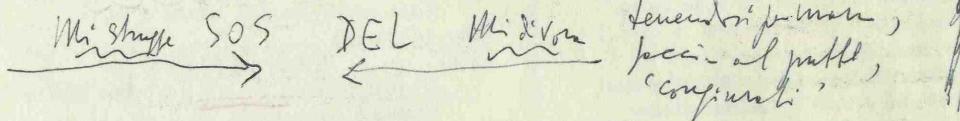
(ma non si vede)

I COLONNA

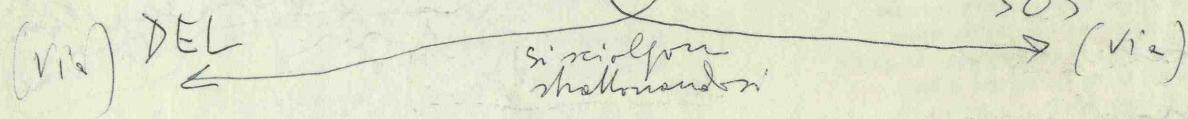
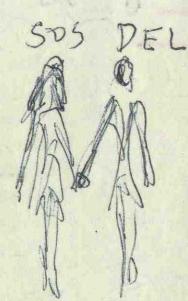
Scena II



II COLONNA

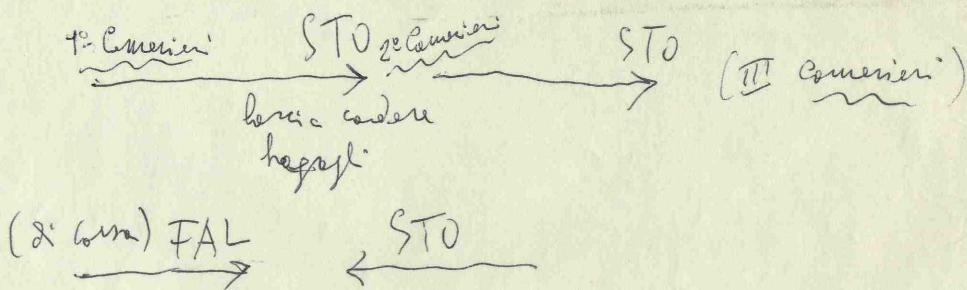


Tenendo la mano,
uccidere il puledro,
conquistare.



Si sciolgono
stalloneando.

Sc. III



STO

ARRIVO STOVATRILLA



L'OPERA SERIA
SCENA II

Ser. Signore, l'illusterrissimo Cavaliere Ritornello e cosa desidera
Parlarvi brevemente in confidenza.
Eccomi. A rivederci... con licenza. (parte)

Sos. Ho di fuoco nel petto un Vesuvio.
Del. Ho di rabbia nel core un diluvio.
Sos. E non so come ancora non lacero.
Del. E non so come in pezzi non metto.
Sos. Note...
Del. Versi una legge.
Sos. Non ho spartito.
Del. Libretto...
Sos. Impresario, teatro e città.
Del. Intiera l'Opera
Per mio discarico
Si stampera.
Tutta la musica
Per più mia gloria
S'intagliera.
Del. Con una salma
Sul stil d'Orazio
Questo ridicolo
Vo' render celebre
In ogni età.
Sos. Farò che vadano

ATTO PRIMO

In ogni recita
Ochestra e musici
A precipizio
Senza pietà
Del. Mi divorza...
Sos. Mi strugge...
Del. Mi lacera...
Sos. Rabbia...
Del. Bile...
Sos. Veleno...
Del. Dispetto...
Sos. E non so come in pezzi non metto.
Del. Impresario, teatro e città. (partono)

SCENA III

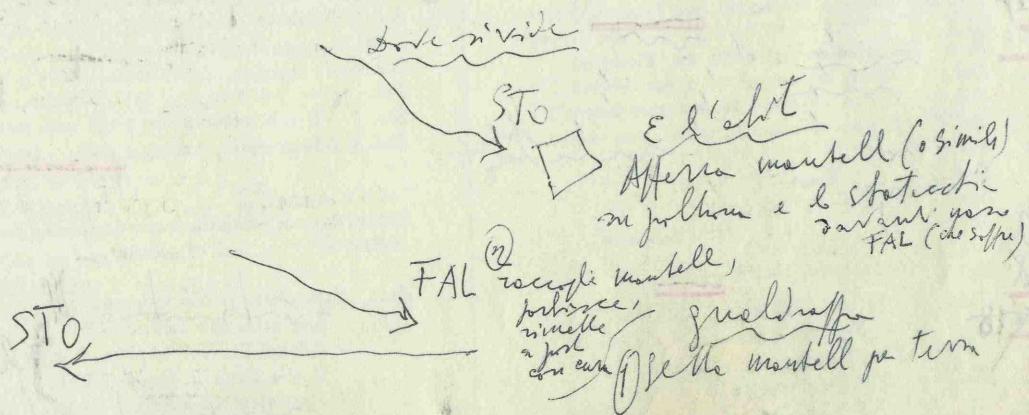
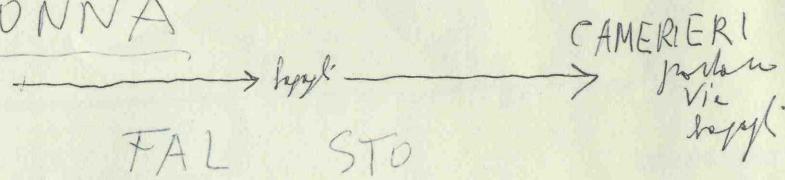
STONATURA in portineria con Staffieri, Lacche,
e altri. Indi FALLITO.

Sos. Camerieri, staffieri, lacche!
Cos'è questa solitudine?
Già mi dà dell'inquietudine.
E v'è forse il suo perchè?
Camerieri, staffieri, lacche.
Per ricevermi alcuno non v'è?
Oh che usanza! Oh che creanza!
Questo povero impresario
Non sa ancora qual divario.
Grande sia fra lui e me...
Camerieri, staffieri, lacche!
Pal. Piano, signora mia, son qui non s'alteri.
Se solo mi ritrova
E che siam tutti a preparar la prova.

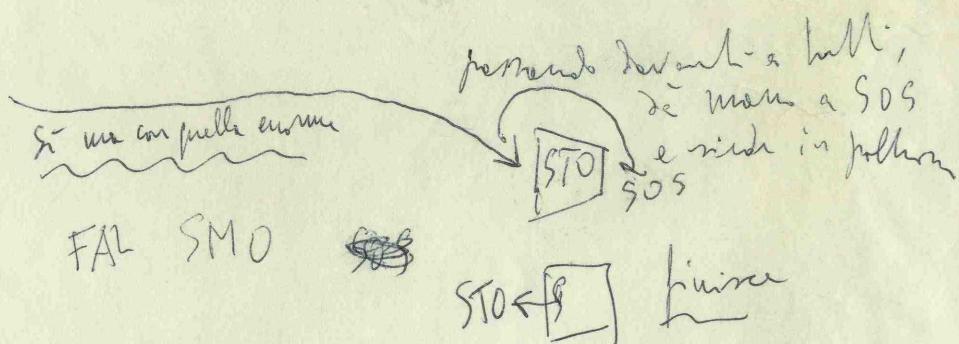
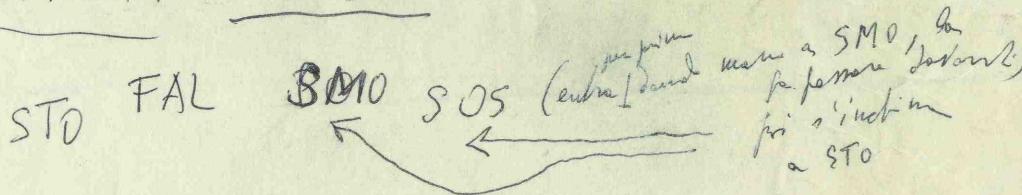
Archivio
Settembre
1901

(Sc. 3)

I COLONNA



II COLONNA Sc. IV



10 L'OPERA SERIA

Accetto questa scusa;
Ma sappia che per tutto
I più squisiti onori
Sembran scarsi per me! Direi di Londra,
Di Vienna parlerci, Corti primarie,
Cv'ebbi distinzioni straordinarie.
Ma faccio per modestia. E basti a lei,
Che ovunque la fortuna
Propizia agli'impresari mi destina,
Sono ricevuta come una regina.

Fal. Di grazia, io ché mancai?

*Sto. Dove s'è vide mai!
Così poco riguardo a una mia pari?
Oggi si monta in scena,
E l'abito dov'è? L'ho da vedere,
L'ho da provare. Che credi?
Che un vestito in sul dosso
Mi si getta o si strappa,
Come appunto a un cavallo una gualdrappa?*

*Fal. Scusi; ma giusto in punto
Il sarto lo fini. Verrà da lei;
Lo proverà con comodo.*

S'enderà: sarà così contenta?

Sto. Converrà che m'adatti

Al teatro, al paese.

*Fal. Bella! brava! cortese!
Io poi mi raccomando.*

*Sto. Non dubiti: io nou manco
Al mio dover; ma la mia parte è debole,
Son mal serviti d'arie,*

Non sto bene di voce.

*Fal. Eh, se lei vuole,
Eh, se lei vuole,*

ATTO PRIMO

Miracoli farà.
*Sto. Se qualche sera
Me ne salterà l'estro;*
Non gli dispiacerò.

Fal. Viene il maestro.

SGENA. I. V.

Sofrino Porporina DITTA (Stonehill Felt To)

Sos. Madama, il mio rispetto a lei tributo.

Sto. Gli son serva.

Por. Io m'inchino.

Sto. Vi saluto.

Por. (Quanta aria, e sempre stona.)

Fal. Giusto alla sua persona

Pensavo adesso.

Sto. È degna

Di tutte le sue cure.

Questa bella ragazza.

Por. (Oh oh già mi strappa! Ora l'aggiusto.)

Ragazza io non mi chiamo,

Mi chiamo Porporina,

E sono virtuosa come è lei.

Sto. Sì; ma con quella enorme differenza

Che ognun vede e capisce.

Por. È vero, perch'io comincio, e lei finisce.

Fal. Eh lasciamo una volta

Questi odiosi discorsi.

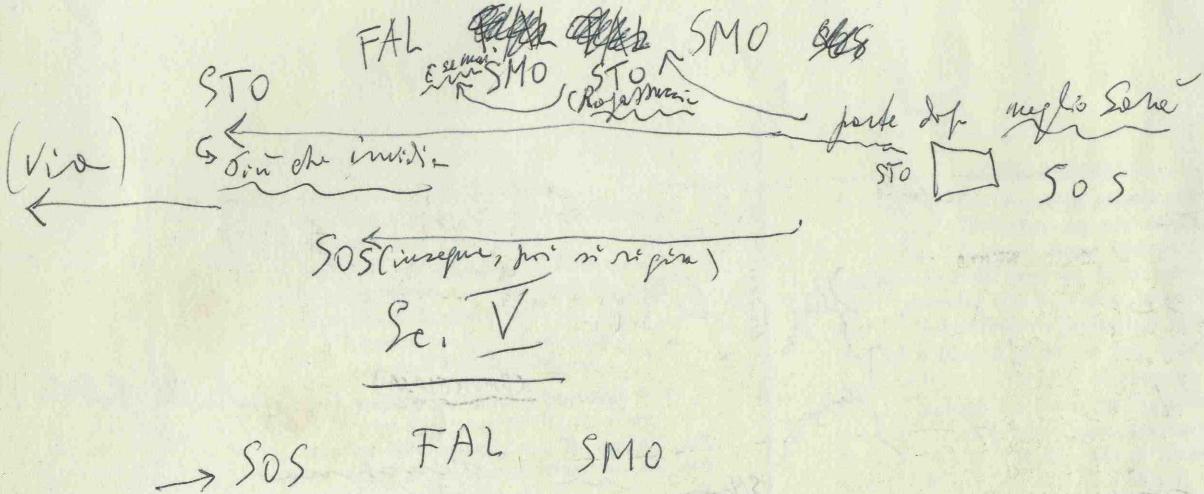
Sto. È vero, fui stolta

Con una sfacciarella

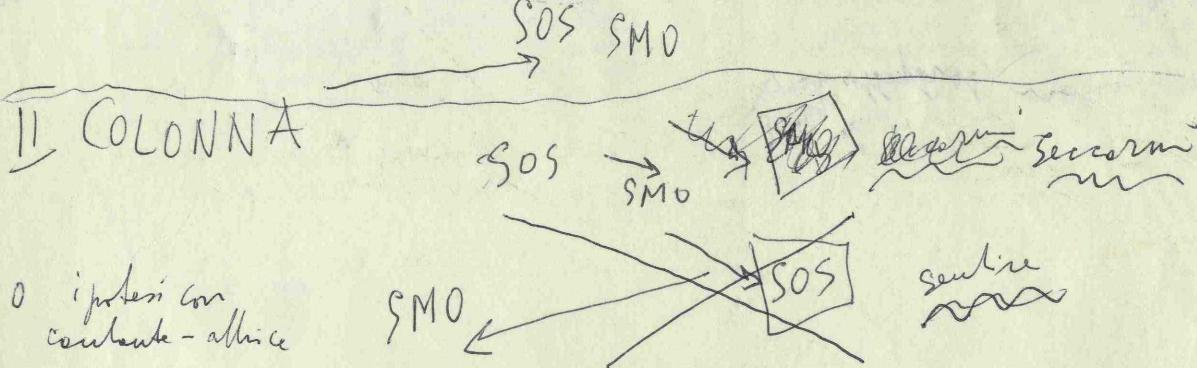
A gareggiar così, ma mi consola

forseggia
come Stonehill
secondo

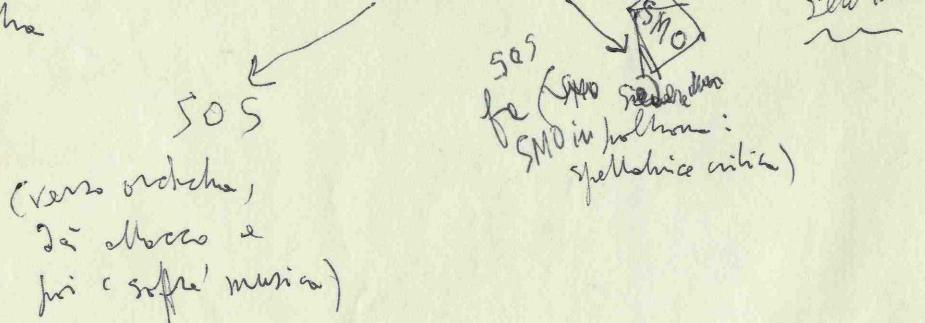
I COLONNA (n. IV)



FAL (vic)



ipotesi con contenute
in orchestra



12

L'OPERA SERIA

*Melusina
fria fine
on la main*

Che al mondo non dà regola.
L'astio e la vanità d'una pettigosa.
Ragazzuccia, mettete giudizio.
Lo sapete, ne avete l'età.
Bea mai del teatro la polvere.
Vi cagiona vapori e vertigini,
Rimediate, che meglio sarà.
In tal rango, ogni palco io cavalco,
A tal foglio son scritta sul libro,
Che le donne del vostro calibro
Più che invidia mi fanno pieno. (parte)

Sexto

SCENA V

Fallito, Scoprioso e Porponza.

SMO Quanta boria ha colci lonta ovunque.
Sos. Ma troppo al vivo
La trasfiggisti.
Fal. Io corro
Subito ad acchettarla. In questo vostre
Virtuose discordie,
L'impresario pericola. Fra voi...
I dispetti, i ringiuste, e fin gli schiaffi
Son scherzetti che appena
Vi intaccano la pelle.
A noi, se ne va il sangue a catinelle.
SMO Impari a maltrattare. (parte)

Sos. Carina mia.
SMO Vorreste

*Melusina
e s'allontana un po'*

Antonino T.

13

Seccarmi ancora voi? Già mi vien caldo.
Parliamo d'altro. L'aria
Che diceste di farmi.

Dov'è? non l'ho più vista. Promettete,
E poi non mantenete. Ho una gran voglia
Di liberarmi dalla vostra inutile
Assistenza noiosa.

Sos. Mi fai torto!

L'aria è già scritta, e l'ebbe già il copista.

Per. E credete ch'io possa per stasera

Impararmela bene?

Sos. Se ci ho messo

Tutto quel che fai meglio. Adesso, adesso
Te lo farò sentire. (de spartito a SMO)

Non adegnarti così, mi fai morire.

Caro quegli occhi amabili

Che proprio di suo genio

Ha disegnati Amor!

Oh Dio! che il cor, che l'anima

Mi pungono, mi struggono;

E se accochiusi e languidi

Mi guardano e s'avillano,

Mi fanno delirar.

Cari que' labbi rosei

Che quando mi parlano,

Che dolce mi ridono,

Di gioja, di giubbilo

Mi sento inebriar. (canto)

Vado a chiamare l'orchestrì
per giocarmi un'altra

Exalt

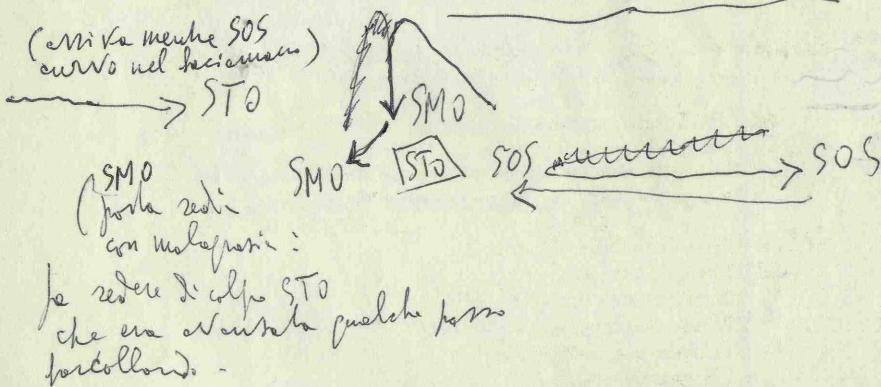
%

NO (ipotesi con contatto office)

ARIA Goluppi: alla fine SOS, appende;
SMO ~~→ SOS~~ s'inchina ~~→ SOS~~
(ipotesi con contenuto in orchestra)

↓
SOS → SMO
n' precipita
e ha una mano
apprendend
con deprest.

Sc. VI - VII



fa un scorrere SMO,
(torna → SMO, prende
l'orme indietro a fatica,
poltrona, l'asta a fatica,
n'altre sopra;
intanto SMO seduta);
corre → " e
n'infarto accorto

Spazierando

~~SCENA VI~~

Porporina, andi ~~Spazierando~~ ~~lascia la strada~~
Miei peccati, infiammati
Ansiosi, avviliti, non bisogna
Fagli scuotere il gorgo... Esser potrebbe...
Forse un giorno... che sarà nostro rifugio
Quando ci s'invola l'aria più bella

Sos: "Ecco l'orchestra, suona purissimo"

l'aria di Saluffi

~~SMORFIOSA~~ (pelle) ~~cantante~~ ~~voce~~ offare
~~forse smorfiata~~ ~~cantante~~ ~~voce~~ ~~orchestra~~

annuncia le 3 rile:

so spiro
(boden cantante)
so il *orchestra*
solo ne vuole
aria solo c'è corio
aria solo l'insolita
aria solo l'

2^a prof. Saluffi

(21) ARIA

Porporina canta l'aria di Lestini da "Il Silvestro di campagna"

~~SCENA VI~~

Saf. Abi, Porporina cara, ~~lascia la strada~~ ~~SMORFISETTA~~
Compatite a accomodatevi
Per carità una sedia. Ahime son morta!
Non posso più più non mi reggo in piedi

Sos. Dom. Ch' è stato? Che le manca?

Saf. Non so; tutto mi pesa,

Tutto m' ammazza. Gli occhi

M' escon di capo, e dal dolor di testa

A diluvio mi cascano i capelli.

Saf. Torneranno più belli.

(Possa schiattar!)

Saf. Tenetemi, ajutatevi:
Tremo... sbadiglio... ah morirò convulsa!

Saf. Giovanelta così! (Che cosa insulsa!)

sassulha en es

SMO STO SOS

Vede screen:
SOS

SMO
STO SOS
(march call
dieh
tel modo in SMO; in
modo march SOS)

13

IV AUG 32

ATTO PRIMO

Sof. Sentito; son venuti
Cir. A provarmi il vestito
Tre o quattro sartacci
Oh Dio! quanti odoracci
Di gergo, di tabacco.

Mi sparsero per camera.
Por. Vedete screanzati! Non contenti

D'assassinare un povero impresario
A forza di ritagli e di cimose
Vonno ancora appestar le virtù mie.

Sof. E pur non v'è rimedio.

Por. Possiamo in avvenire
Pattuire e volere
Che gli abiti li provi un cavaliere.

Sof. Certo, che lo farò. Ripara, osserva
Come quei mangioldi maladetti
M'hanno tagliato il collo co' specchietti.

Por. Poveretta! desidera

Che si chiami il cerusico?

Sof. No, carina, che viene il ~~cerusico~~ ~~villano~~.

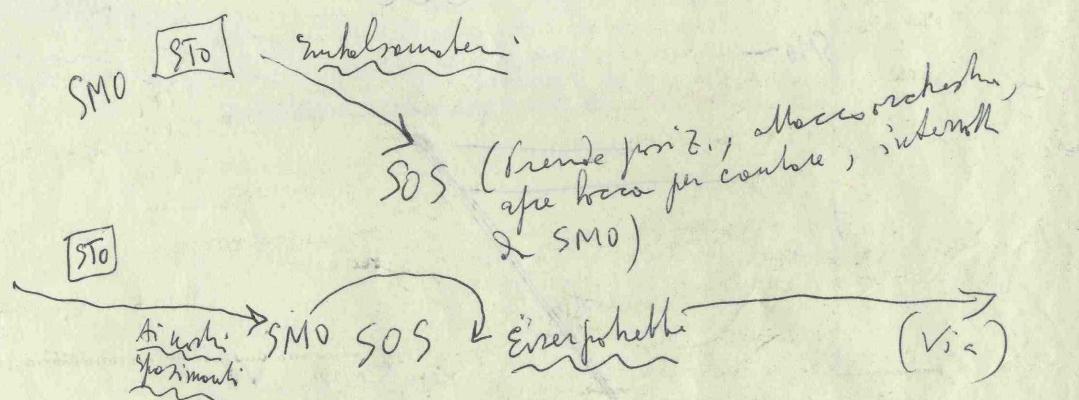
SCENA VII

Panagello
Panagello, e ditta
Benché da te lontano
Clori, mio dolce amor
La tua leggiadra immagine
Impressa nel mio cor
Fedel consenso
Iovan paventò invano

(Sc. VI-VII)

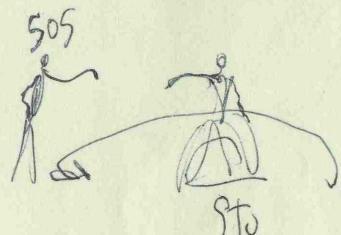
I COLONNA

~~(SOS)~~ STO teste porpelli
 STO lez mri e zimone
 le grande imbocca STO bocca aperte, aperte; SOS alle m. zedie
 SOS z. impicchi



II COLONNA Sc. VIII

Sentile → STO SOS (grande SMO che Viz)



La mano
 STO offre mano
 SOS offre: SOS
 deve finire
 inform

16

L'OPERA SERIA

Ch' un altro affetto un' al...
Bellezze! oh' siete qui! (vede le donne)

Vostro umil servò.

Suo. *Pensiero*

...abito,

Suo. *Segreto*

...segreti, redete. Oh' sto pur una

Cosa sarà di me? Nell' atto istesso

D' andare in palco, appunto.

Suo. *SMR*

Non' son più buona a nulla.

Suo. (Oh, povera fanciulla!)

Suo. *Segreto*

Eh' non si perda d'animo

Venga in teatro, e poi

Lasci pur fare a me. L' assisterò,

Intonerò, suggerirò.

Suo.

Ma come, prende *Mely*,

Come, macchina me! mi posso accingere

A farsi pettinare e il busto a stringere?

Suo. Per sollevarla un poco,

Che potrei far?

Suo.

Cantatemi - *Mely*

Qualche cosa di bello: imbalsamatemi.

Suo. La servo: ma la voce

Non è limpida come la desidero.

Suo. Che importa?

Suo.

Io me ne vo.

Suo.

Perche?

Suo.

Son gli occhi

Suo.

Curiosi, indiscreti;

Suo.

Castidiosi in amor. Solo vi lascio, cara

Suo.

Tortorella innocenti;

Suo.

Amate in libertà. Coll' importuna

Suo.

Presenza mia io vi veglier non voglio,

Suo.

In modo spettrante non ti sopra

Suo.

fare scudere il profilo...

Suo.

Forse un giorno chi...? *Segreto*

Suo.

Zuccando ci invola l' età

Suo.

per mani to un maestro di cappella - *grado*)

Suo.

spennente

ATTO PRIMO

A tormentarvi il core,

Quel nostro teatrò pronto rosso.

Più non vi trovano fra noi le mutrie

Dure, imperterriti, invetriate.

Di certe musiche già informate,

Che mai si vedrò diventar pallide,

Che fu impossibile fare arrossir.

Ma come il secolo sempre degenera,

Noi virtuose moderne e giovanili

Siamo si timide, si delicate,

Ch' ogni affettuccio ci si vien subito,

In sul mostaccio a colorir. (parte)

SCENA VIII.

Stomachilla, *Sorcha*, e *Bucanero*. *Donatello*.

Suo. Sentite come morde

Quella bocca di vipera.

Suo. E gelosa.

Suo. Guardate pretensione!

Suo. Ma io son tutto vostro.

Suo. Ma lo merito.

Per voi lascio in delirio.

Quattro o sei cavalieri.

Ed io che tante

Prodighe sviscerate protettrici

Per voi non euro!

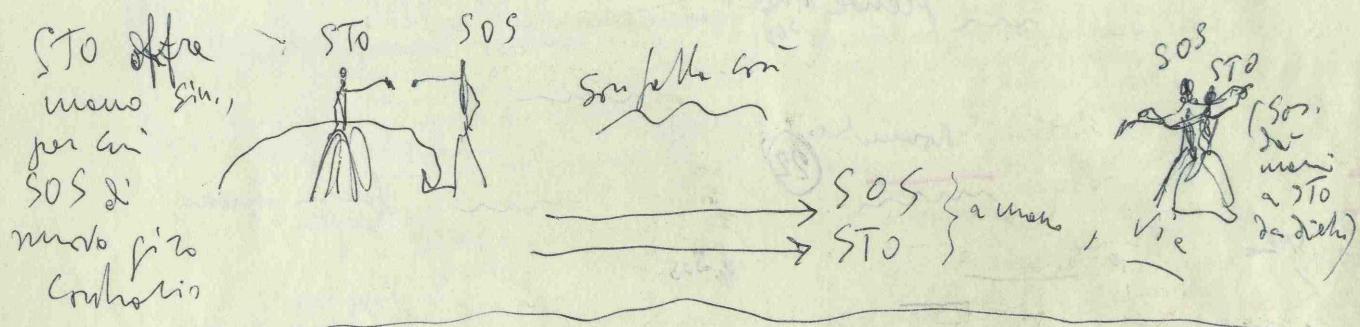
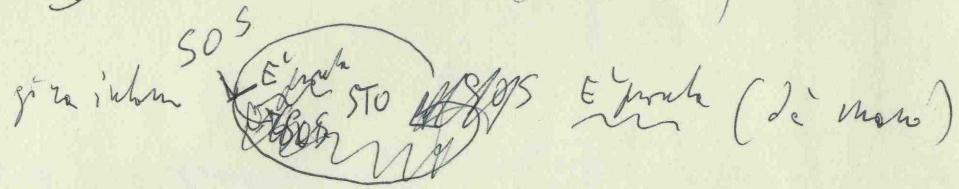
Suo. All' amor mio dovuta

E questa gratitudine... Venite a

Voglio dir due parole all' impresario...

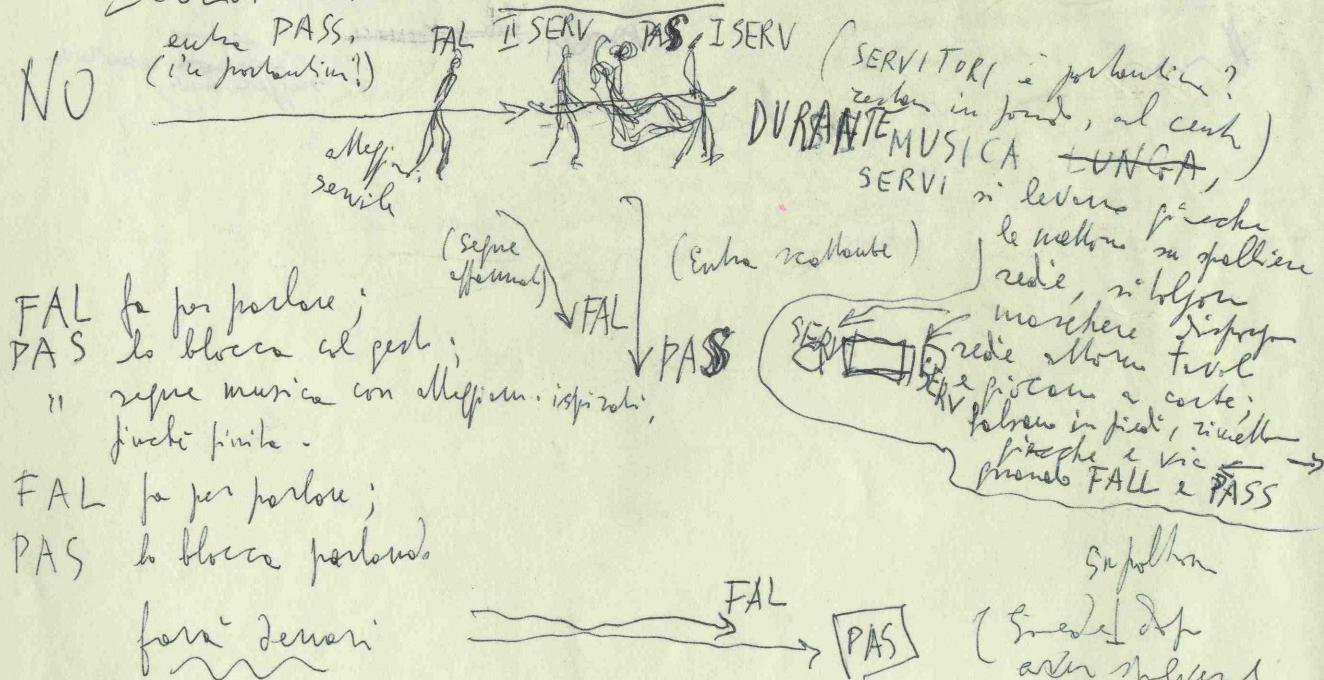
La mappa.

I COLONNA (sc. VIII)



II COLONNA

SC. IX



Vi Vb PAS, che appena redet, scatta in piedi
 li vedrete PAS FAL
 che venivano PAS, appena redet, mette in piedi e in canto in prima
 FAL si leva e si mette in sedi PAS

(Grazie di
aver spolverato
a molti palloni
con i palloncini

18

L'OPERA SERIA

Sop. E pronto li avete messi
Sop. Voi altri non stringete tanto
Mi fate male... Amore passa il guadito
Sop. Mio dolce amorino,
Pazienza carino,
Son fatta così,
Mi stropiccia il cuscino,
Mi infredda un ventaglio,
Mi assorda un sonaglio,
Se abboza un canino,
Se un gatto mi mira,
La mia fibra 'bh subito
Si increspa, si alira,
Mi sento aggredire,
Gelare, morire,
Bisogna soffrir,
Mio vago cousin,
Che poi sòr sedese,
E Amore — il mio core
Con zucchero e miele
Rapprese, candi,
Mio dolce amorino,
Pazienza, carino,
Son fatta così

23

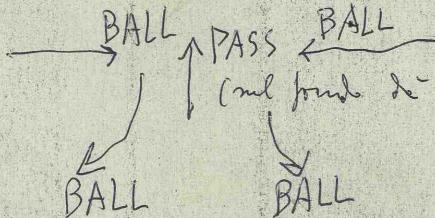
~~presto che basta~~
~~sai che ballo finisce~~
~~a fine scena~~
~~per ultimo~~ PASSAGALLO

(Adagio della Tempora
di Vivaldi)

B. Baron
Sandrina
"Le drôle"

BALLO

(Durante balli FAL tira via redie dove redie e si
inviava in angolo, in 2^o)



(nel fondo de mano a BALLETTERINI che entra
e li "lancia" verso proscenio
dove darsene. Durante darsene
interventi di PASS coro grida

BALLO
(LIVTO)

24

Balle ^{int} impazziti

~~affezionato~~
~~ballo la offeso~~

prima offeso, poi

condisce Ballerini al proscenio per ricordare
che è splende, ignorato.

affezionato
Ball

FAL

BAL
uscite Ballerini

prima offeso, poi

condisce Ballerini al proscenio per ricordare
che è splende, ignorato.

BAL
uscite Ballerini

SCENA IX
vestito da FALLO
FALITO, o PASSAGALLO.
Pas. Così è signor mio! giunte adesso
Di passaggio Stougard due famosissime
Coppie di ballerini.
Fal. Passino pure
Pas. Id gli consiglio meglio
Le prenda, le contratti
Sulla parola mia farà denaro sua li
Fal. Che, burlate? N'ho tanti,
Che solamente in scarpe
Mi mangiano vivo.

Pas. In questo grave articolo
Poi parlerem: ma intanto,
Creda a me, prenda questi. A poca spesa
Io mi fido impegnarli; è quanto poi
Alta loro sublime abilità,

Operar li vedrà.

Via, se nel prezzo
Troppo balli non si tengano.

Se lavorando usati. Vediam... Che vengano.

Pas. Vedrete che salti che saltano

Par che in aria volando l'aggirino:

Come in tal violenza resistino?

Vi confessò, non posso capir

Dite poi che in teatro, il mostro,

In confronto di questi lunambuli,

Ore Francesi,

Tesi, tesi,

Ch'non fare una grata, un brividi,

Tante morte e morte co' mettendo,

Che vi faccio pensare a scuotere.

Registi
a scelta
recate,
componibili
di figure
di bell
mento
reche,
refide,
non FAL

(Sc. IX)

~~Ser trapechi high, 2 secondo 3rd
se 2, 2 secondo 3rd
fa per pescare, FAL PAS~~

~~grand
time
fall, FAL
in rache~~

BAL →
FAL

~~ficcole
nienhans
BALL con Torcie~~

BAL →
BAL

~~ridar
BALL eccende
fuchi sul processio;~~

BAL PAS BAL →
BAL FA → (Vi.) joi dieh-front
con FAL e Vi
a temp. music

per urcita (spalle al pubbli.)



(Se No Fuchi,
BALL en hanc
grand fuchi lettura
PASS e FAL
accorciati su
sedici)

~~Quando fuchi
FAL in seconda
diehs sedici~~

Sentite me, non follo

L'Opera è giù, se non la regge il ballo.
 I miei balli son tanti miracoli,
 Oh grande domo! dove te gridar,
 Tutti gli altri maestri più celebri,
 Che dell' arte son come gli oracoli.
 Sotto gamba li posso pigliar.
 Li richiede per feste e spettacoli
 Francia, Svezia, Inghilterra e Moscovia,
 A Torino, a Venezia, a Cracovia,
 Monti d' oro mi vogliono dar.
 Ne' balli è ridicolo
 Volere un perché;
 D'azione o invenzione
 Bisogno non v' è,
 Ci voglion coupe, brizi, balance,
 Chassé, pirouette,
 E sempre sciaccone e lure, e pappie.
 Poi ricchi vestiarij di rasi e mantelli,
 Con veli, ricami, fiorami e lustrini:
 E fiaccole, e furie, e macchine e scene;
 Lanterne, ghirlande, pugnali e catene,
 Sce queste le cose con vinte, ingegnose,
 Che fanno stupire, stordire, esclamare,
 I miei balli son tanti miracoli:
 Oh grande domo! dove te gridar, regge,
 i balli sono di battaglia.

pref. 1971

esprese di aver ammirato
 la prima figura (coupi) e prima
 di ammirare, una alle volte, le successive
 Sosteneva che si chiedeva
 in crescendo

No

2nd bis

Finalmente

(parte co' bellini)

*Orchestra finché
 pensava Bellini*

Graffiti Rapprende Tempesta VIVALDI
 Rapprende l' adagio (Lully)
 di VIVALDI
 o Ravel (Lully)

Tappetino

Arte di minuetto

(25)

modello
 frances
 di Salmo?
 LUCI?
 moto?

Sc. X

~~Se buchi fischiali (fischiera)~~

FAL, non vorrei che resti; s (oppure resti
riopere stessa, scrivendo m resti)

mio re e lasciando scorrere

m reali
~~(se non trovi n'importante e belli, s.)~~



- 18

4

12

L'OPERA SERIA

Que' Francesi
Tesi, tesi,
Che per fare una quarta, un brizé,
Tante smorfie e moine ci mettono,
Che vi fanno penare e svenir. (parte)

SCENA X

FALLITO, fidi Scacchini, Domenico.

Fal. Maledetta l'impresa
De musici teatri! Onor, contento,
Piacer non somministra. E grande il risico.
Il guadagno è miseria;
L'ingerenza è follia. Capricci, impegni,
Precedenze, raggiri,
Ci sconciertano ognor. Guerra ci fanno
Inglusti protettori.
Insolenti protetti
Piccoli amanti. Abbiamo
Fra color che paghiamo
I più fieri nemici. Ognun ci biasima,
Ci deride, c' insegna,
Ci dà consigli. Ad ogni prima recita
Il cor ci trema; ad ogni fin di mese
Ci tocca a sospirar. Fulmini, nuvole,
Veli, orpelli, pennacchi
Ci occupan sempre. Intanto
Fra ai pazzi pensieri, in ai meschine
Inezie puerili il tempo vola.
L'età fugge e svanisce;
E poi? (Io voglio dir) poi, si fallisce.

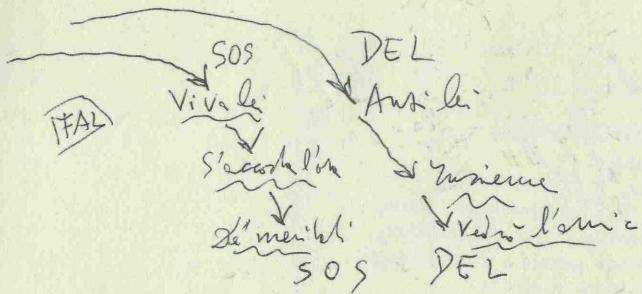
Mellember, 21/11
PATERILLI Mezzo-soprano
ACCORDO' CIPPO

(26)

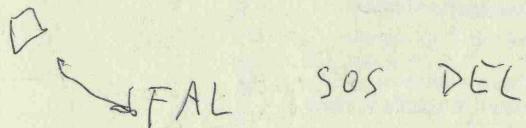
(Adri
Salvini)

I COLONNA

SC. X I

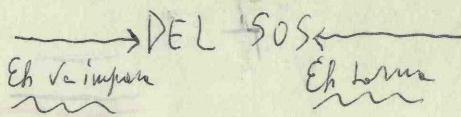
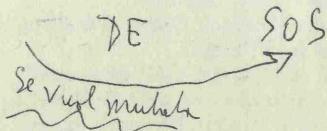


Gara di colonne : dicon complimenti, fanno cene all'elba d'estate ... ecc. sempre inchini nudi.



II COLONNA

FAL

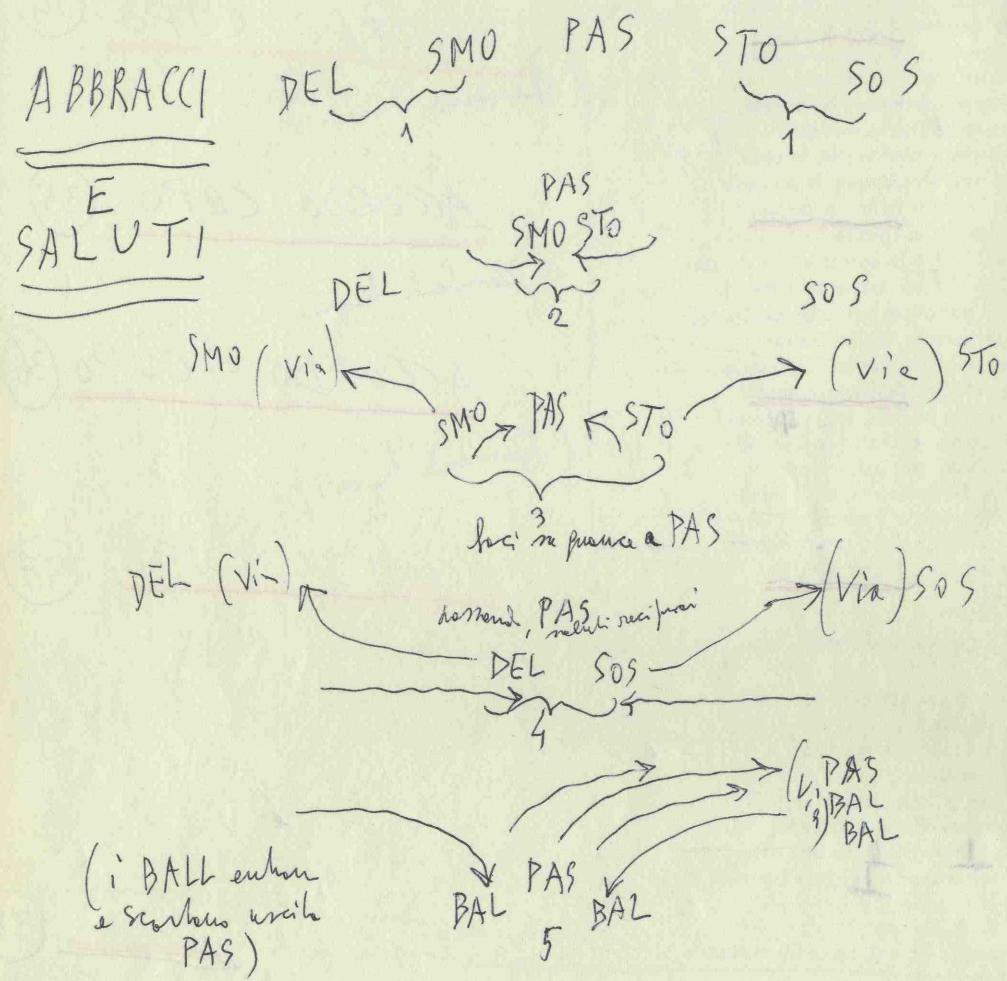


*Noso a noso
occhi negli occhi,
come due gatti*

ARIA dell'elefo del Teatr

DE

Pelati: effett hist., pos.
nellenhem., specificat. generale,
commt. fine spettacol



SBARACCAMENTO

E PARTENZE

alternante

ultima finta STO

con valigie, invendo (sentir via?)

"Camerini effetti, banchi"

- 1) Camerini, valigie
- 2) Soffi, deli, SMO.
- 3) Camerini, valigie
- 4) Bellissimi
- 5) Camerini effetti vani
- 6) STO con valigie
- 7) Camerini, valigie

IPOTESI, SENZA PARAVENTO

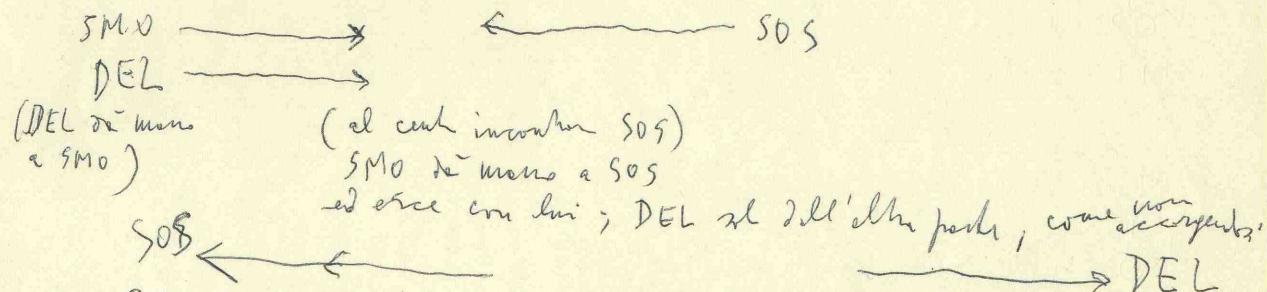
STO

FAL messo
de tele con cui
prima era stato
avvolto entro
spionando;
grande vede che
non c'è più nessun
della via tele
in piede al centro,
e ecc. come prima
per riaprirsi

SBARACCAMENTO E PARTENZE

1) Entra CAM → ← e porta via la sua gru
→ (TAVOLO)

2) Parte SOS DEL SMO



3) CAM porta via il 2^o gruff mobil' ed erano (3 SEDIE)

4) Sfilano sul fondo BALL e PAS ← BAL PAS BAL

a tempo musicale

5) CAM porta via il 3^o gruff mobil' ed erano (POLTRONA)

6) STO forma strascinati religiose e invoca Dio "Cominci, stoffa, luce"

7) CAM porta via PARAVENTO (fallito) ed erano

~~8)~~ FINE MUSICA ELEGIACA

ALLEGRO ORCHESTRA

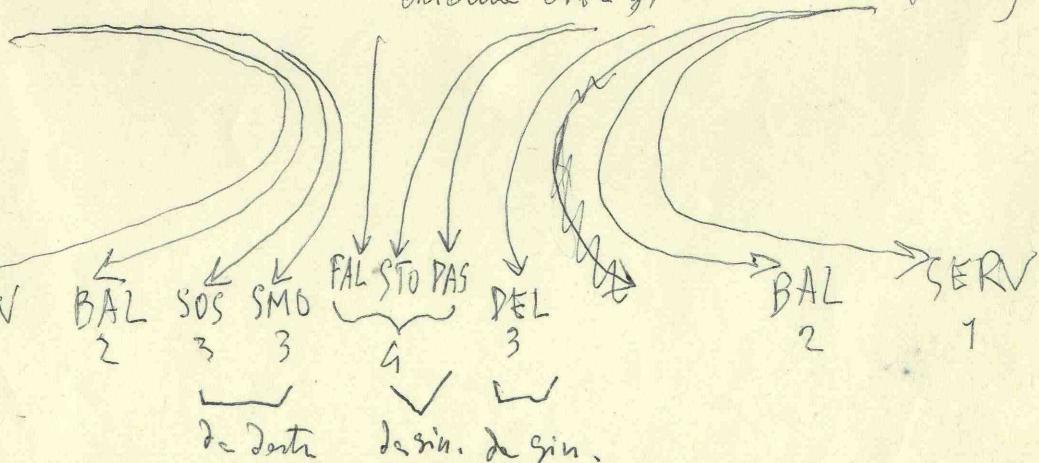
8) Era FAL do n't belone che era deh purvent.
APPLAUSI ORCHESTRA ALLEGRO

FAL (esce da sotto, si inginocchia e prende braccia chiamata Mori, restando sul fondo)

Entra dei lati
entra
si inchinano
si dividono

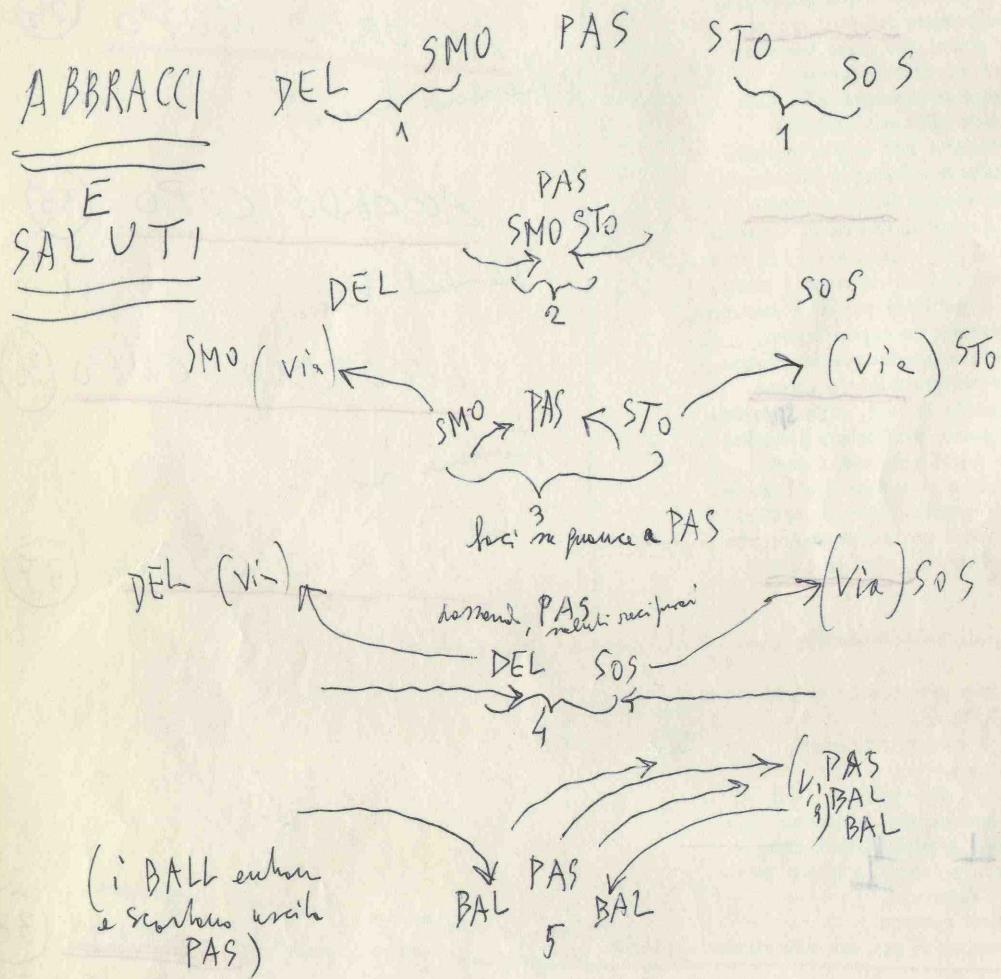
Entra SOS
di nuovo a SMO
che si inchina
con DEL;
entra PAS di
mimicando, si dividono -
Entra FAL di
braccia a STO

qui si unisce FAL;
avanza al centro allineandosi, si inchinano.



ARIA dell'elefo del Teatr

Salut: effett histo, praz
ellenben, pacificat. general,
commot. fine spettacol



SBARACCAMENTO

E PARTENZE

alternate
ultima fuga STO
con velo pie, invcol (senza?)
(Cameriere, stoffe, tovagli)

- 1) Cameriere, tovagli sode
- 2) Sop., del: SMO.
- 3) Cameriere soltanto
- 4) Bellissimi
- 5) Cameriere offri voci
- 6) STO con velo pie
- 7) Cameriere paravento

IPOTESI, SENZA PARAVENTO

STO

FAL narrat
de tela con cui
prima era stato
avvolto entro
spiendo;
quando vede che
non c'è più nessuno
sulla via tela,
si mette al centro,
si piega, come prima
per riapprestarsi.

(21) 10

17 espire

2°

Dcl. Nello stile d' enigma o d' oracolo,
Secchi, oscuri scrivendo i libretti,
Io farò che ne' freddi concetti
Il macero nemmen per miracolo

(Bendend baci.)

SMO POR

3°

Una nota ci possa aggiustar.
Coro Noi giuriamo qualunque impresario
Di far sempre fallire o crepar.
In que' giorni che piena passabile
Al teatro vedrò radunata,

ACCORDO CUPO

(34)

Io fingendo trovarmi infreddata,

(Bendend baci.)

Il duetto coll'aria cantabile

ACCORDO CUPO

(35)

Per dispetto non voglio intonar.

Noi giuriamo qualunque impresario

(Bendend baci.)

Di far sempre fallire o crepar.

Io per quanto si spenda in vestiario

ACCORDO CUPO

(36)

Ne'miei balli e in scenario e in attrezzi,

Griderò che mi mancano i mezzi;

(Bendend baci.)

E se il pubblico poi m' è contrario,

D'ignorante lo voglio trattar.

ACCORDO CUPO

(37)

Noi giuriamo qualunque impresario

Di far sempre fallire o crepar.

Smo. Mille smorfie io farò, mille spasimi

(Bendend baci.)

Sulla parte, sull'arie e i vestiti,

E per farmi più caldi i partiti,

(Bendend baci.)

Fingerò le mancanze e gli spasimi

Giusto quando s' avrà da cantar.

(Bendend baci.)

Noi giuriamo qualunque impresario

Di far sempre fallire o crepar.

SOS : Ricordiamoci un alluvio giunto

per noi e per gli altri che verranno.

Musici, ballerini, cantanti, sonatori,

E poeti e maestri e sonatori,

Ingegneri e pittori, saggi, filosofi,

Suggeritori, affittopalchi e sarti,

Paggi, smoccolalumi, tirascene,

Comparse, legnajoli, macchinisti,

E magnani e copisti, a questi perfidi

Tiranni d'impresario,

Che si fero governo

Fanno sempre di noi, un odio eterno.

Noi giuriamo qualunque impresario
Di far sempre fallire o crepar.

ACCORDO CUPO

(38)

Smo/PAS/STO DEL PAS SOS STO

STO SOS STO

SMO PAS STO
DEL SOS

Sc XIV

Entrone Penzello e Delini e tutti

-18-
20
16

Passo. Bel progetto miei signori;
Ma è un conto senza l'oste;
Che Fallito per le poste
E partito, ci lasciò.
L'isola Oh che caso! Oh che disgrazia!

*Io, se ancora mill' anni ho da vivere,
Per costoro non so più fastidio;
Ho un cassone di musica antica,
Che col solo fastidio di scrivere,
Come nuova m' avran da pagare.
Noi giuriamo qualunque impresa
Di far sempre fallire o crepar.*

~~Standard Macris~~

ACCORDO CUPPO (3)

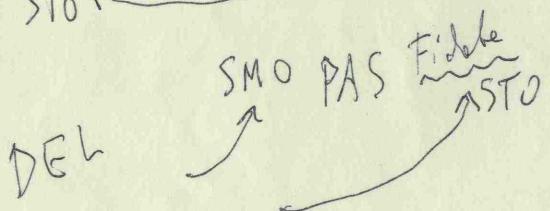
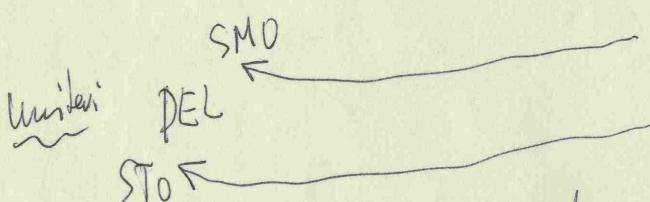
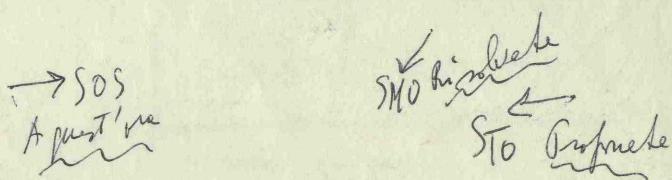
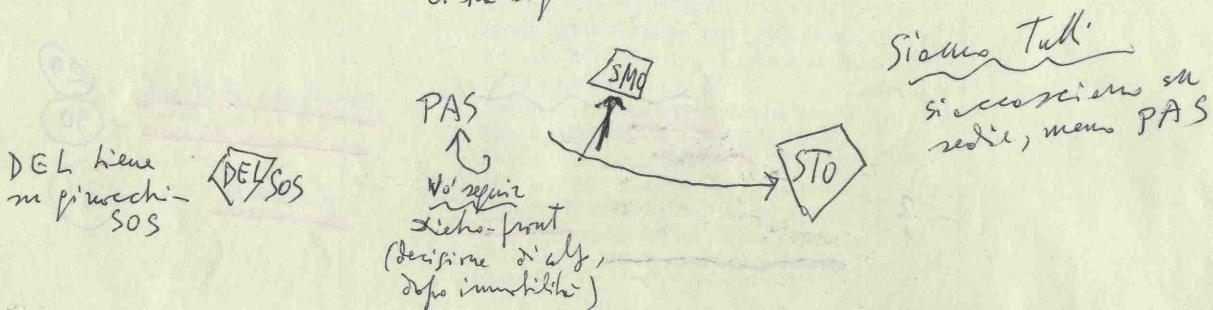
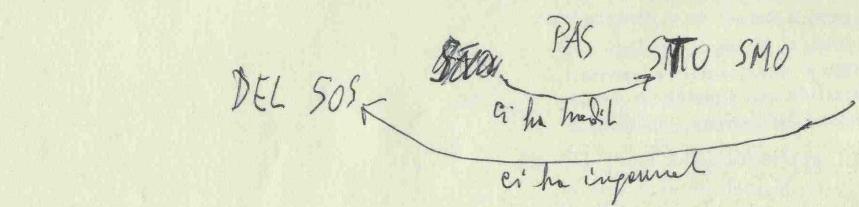
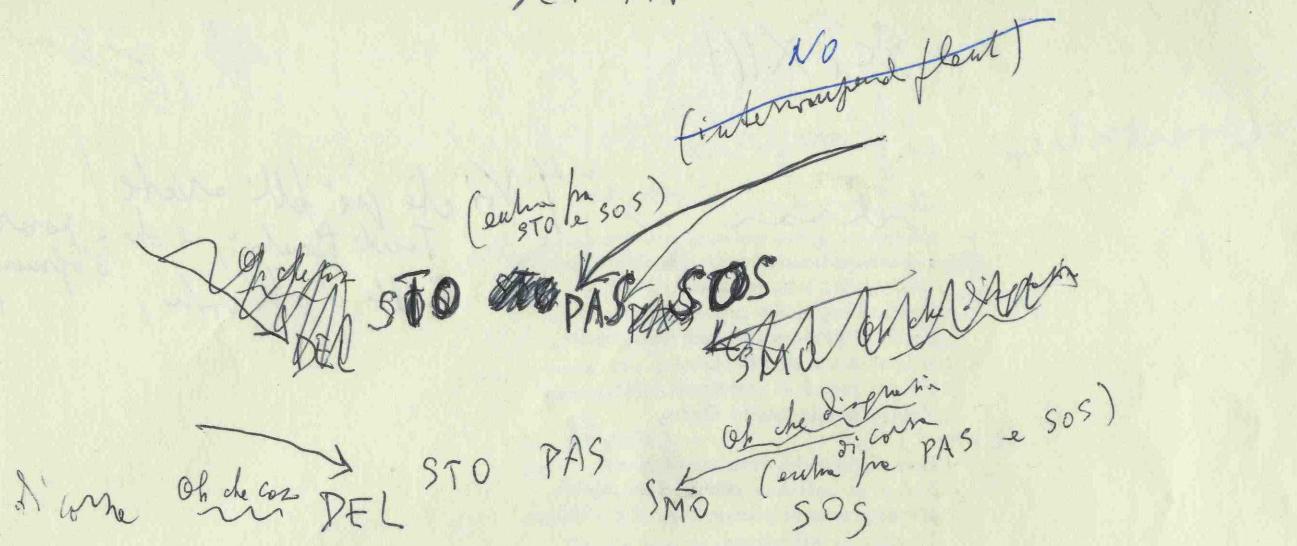
On the way
~~CHITARRA~~ Chitarra Vito

fin de
Fidèle à me
meilleur mouvement
à moi

ACCORDO CVPD (33)

all.
Lenten hours & confessions
meets man in
the King
(con-
fess-
ing
with
fine smell
n)

Sc. XIV



Noi p'siamo
Tutti vanno verso meno, tranne due
creper tutt' retrocedono riprendendo
poi.

Stomville e Sospira

Ditemi voi Sospira, / Voi che già felli avete /

Sfido Stomville, padrone, parla con Sospira, / Tutti feriti, e che a pover /
j'aspettai Con verità. Voi, che già fatti avete, / Sopete il peggio /
Tanti teatri, e che a parer d'ognuno, / Sopete il peggio /
Sapete il vostro dovere, per mia regola, / Sopete il peggio /
Ditemi, voi se il Pubblico, / Sopete il peggio /
Ha poi ragion di scatenarsi (aperto) / Contro questa nostra Opera. /

So. dile.

Non dissimulerò. Non mi dispiace: /

Non è un malanno affatto. Non si ride,

Ma nemmeno si piange. Non c'è obbligo

Di stare in attenzione, /

Non ti muova a terrore né a compassione.

Si va, si vien, si gioca, i

Si dia coro, si cena, i

Senza curar ciò che succede in scena.

Questi sono i bei drammi, stabiliti,

Ammirati, applauditi, /

Fin da nostri bisavoli giorni in su, o

Senza cori, senz' ombre e senza diavoli.

STD. dile.

E la musica? /

È ottima: vi sono

Quell' arie di bravura, /

Quelle d' aspettativa; ristorate

Di trilli, di cadenze, /

Passaggi e martellate, /

Che ci fanno fischiare come gli uccelli,

Annunziate da lunghi ritornelli,

Secondo quest' idea bestia,

... dicono?

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Tutti feriti, e che a pover /

Sopete il peggio /

Voi che già felli avete /

Sc. XIII

STO

SOS

STO SOS
SOS STO

Si inchina
in record
finale orch.

PAS

(Entro e esce con ioni)

STO

SOS

LUCE effett ⑤ NOTTURNO con ingresso
rimprovo 1 PAS e BALLERINI

(Preghiera. Durante inizio orchestra
e azione FAL che dirige)

12 13

14

Effett ⑥ Torna PIAZZATO con un'aria PAS

LUCE

⑤ Jean
Ballerini

⑥ Rihards
Piazzato

30 L' OPERA SERIA
Del. Asinaccio!
Sos. Ignorantaccio!
A' 2 Cimenter di vuoi con me!
Fal. Ma...
Sos. Eh, il fiore de' ridicoli!
Fal. Se...
Del. Tu quel che i conventicoli
Rider fai per i caffè!
Noi...
Sos. Sai pur che i valigisti
I Cornelj ed i Rasini.
Fal. Via...
Del. Sai pur che saccheggiasti
I Corelli e i Buonocini.
Sos. Io tel provo.
Del. Io tel dimostro.
Sos. Ed a tutto il secol nostro
I tuoi fortii, li tuoi plagiati,
Colle stampie io scoprirò.
SCENA
Fal. Ora si siano aggiustati,
Che con questi due fanatici
Al spedal degli spiantati
Per le poste io corrobo.
Voglio darvi un consiglio:
Non può darlo migliore il padre al figlio.
Se di fare l'impresario
Vi venisse mai prurito,
Rammentatevi Fallito,
E banditene il pensier.
Oh che giorni uggiosi e oscuri
A passare ci troviamo!
Quanti imbrogli e musi duri
Oggi dì ci tocca a farli
Chi quella vuole, chi non vuol questa:
Uno minaccia, l'altro tempesta;
Ora un patito — ci fa un partito;
Quello pretendo, — l'altro s'offende;
Molti deridono, — tutti decidono;
E quanti n'entrano senza pagarl.
Se si parla poi del Pubblico;
È inesorabile;
È incontentabile;
E in questo secolo
Non v'è un spettacolo
Di suo piacer. (parte)

AZIONE MIMICA
inizio FAL

(27)

ARIA DI
COMBATTIMENTO

Tempo di VIVALDI
di mare (allegra) (28)

AZIONE
MIMICA

Romini

No

q = forte ma ten.

Enharco, non visto da
Fellini, Sopras, Sbarattelle
e Soffitti.

ACCORDI CONCLUSIVI
ORCHESTRA

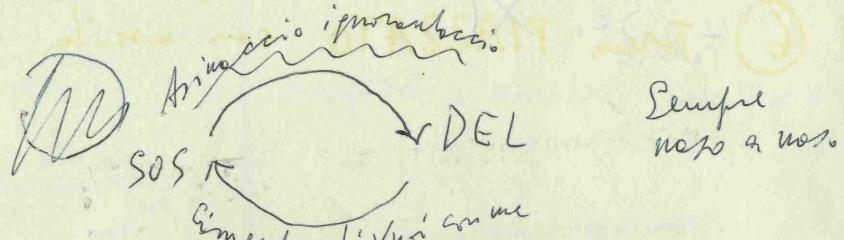
(28)

Guardo il pubbli.
gracchi, borborigli, insulti, mi via

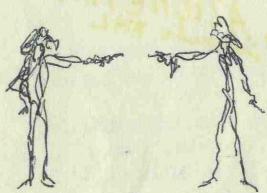
SOS e STO
entusiasti con
orchestra

(Sc. XI)

FAL



Sei pur che mi obblighi



SOS ← → DEL
To del puro (indicazioni a braccio teso) To del d' morte

DEL (vis.) ← → SOS (Vis.)
FAL → → (sempre con braccio teso)

Sc. XII

AZIONE MIMICA

② Entra SERVO portando stoffa tela bianca

FAL: usciti i due, si porta sul palcoscenico
- dirige l'orchestra come un folle
- poi muore tempesta marziale: "Prendi anche questa" & alle
braccia eseguiti, poi le lascia cadere: celestionico
- scatta morte - collasso dopo sopra la testa

③ Entra PAS con i 2 BAL

per prendere manica FAL
pri lo rivede con stoffa
come cadavere ("BALLETINI")
scorre da CAM. - BALLERINI)

FAL @ PAS
BAL BAL

④ PAS mette FAL
Vic. BALLERINI

⑤ Vic. BAL
⑥ PAS prima
FAL sotto a vicino
VIA

SERVO ←
PAS ← BALLERINA ← BALLERINO
" prende misura " FAL
corre cadavere (" BALLETINI)

corri: falso uscita
FAL (centro) Vic. 2 atti

FAL

Durante mistero
entra li amici di FAL
STONELLA e SORFINA

STO e SOS entrambi con ORCHESTRA
appena visti FAL

(fanno finta a nascondersi
sotto telo dei paraventi)

Fell Sc. XI

Euturo Delio e Sosino
gave estetica
cediamo l'ora

Dramma-Sospira

Sos. Viva lei! *(Viva)*
Del. Anzi lei...
Sos. S'accosta l'ora
Del suo trionfo.
Del. Insieme
Trionferem.
Sos. De'meritati allori
Coronar lo vedrà.
Del. Vedrò l'amico
All'albergo tornar, come è di Roma
Il lodevol costume.
Di mille faci all'onorevol lume.
Fal. Oh appunto, miei signori, *(Entrando)*
Per cosa che mi preme
La buona sorte mia v'incontra insieme.
Sos. Comandi.
Fal. Al primo musico
Dell'aria del torrente
L'andamento non piace, e per mutarla
M'impegna e mi sollecita;
E mutarla convien pria della recita.

ATTO SECONDO

Sos. Bagattella! del circolo *(Parlano)*
Lei vuol la quadratura!
Del. Signor socrate Anzio...
Sos. Potrebbe...
Coi versi rimediar, non colle note,
Del. Si, colle note, e non co' versi.
Fal. *(Ricordandosi i versi)* E pure
Sarà così. *(Silla i versi)*
Sos. Se vuol mutata l'aria,
Mi dia nuove parole.
Del. Come! come! *(Fa un gesto)*
Alle prime
Non si può far di meglio.
Del. La musica è diabolica.
Sos. La poesia è perfida.
Del. Cantilena non v'è.
Sos. Non v'è. Non v'è armonia.
Fal. (Ecco un altro disordine!) *(In piano)*
Del. *(Gli fa segno di tacere)* Eh, vai impara,
Maestruccio da ciechi.
Sos. *(In piano)* Eh torna a scuola.
Poetastro da piazza.
Fal. Più rispetto, signori! *(In piano)*
Del. Alle tuo mani...
Sos. All'ugne tue...
Del. S'è già ridotto in cenere...
Sos. S'è spiantato alle barbe...
Del. Più d'un teatro...
Sos. Più d'un impresario...
Del. Tu scrivi col baul...
Sos. Tu col Rimario.

Arte di cominciare